

LA FESTA DEL GRAZIE

La festa del Ringraziamento è molto importante per noi bambini ed insegnanti della scuola dell'Infanzia: è una bellissima opportunità di condivisione con la comunità, con le famiglie e con i compagni. Condividiamo esperienze, conoscenze, attesa, amicizia tra "fratelli" e con Gesù che ci aspetta in Chiesa durante la S. Messa.

Si tratta di una festa semplice, legata alla terra, ai suoi frutti, al lavoro dell'uomo e soprattutto alla bontà del Creatore.

Ci sono alcuni simboli tradizionali che consentono a noi bambini di partecipare attivamente all'interno della liturgia: indossare un fazzoletto dai motivi della cultura friulana, il pane di zucca, portare un cestino con la frutta da benedire. Ogni anno, a scuola, scegliamo uno di questi segni e insieme cerchiamo di riscoprirne significati e valori e costruiamo esperienze per imparare e crescere. Quest'anno abbiamo approfondito il segno del pan di zucca e così le zucche sono diventate protagoniste di racconti, ricette, canzoni, filastrocche e tanti disegni diversi.

Ci prepariamo per tempo imparando anche un canto in Friulano, quest'anno: "Cui mi dis ce tantis stelis" e insieme a Suor Carla abbiamo compreso cosa significa dire "Grazie", anche insieme a don Fabio abbiamo appreso che partecipando alla Messa esprimiamo il nostro grazie a Dio per tutto quello che abbiamo.

Si tratta di una liturgia suggestiva e molto concreta che ci permette di affrontare con i bambini tanti temi. Sapete quali domande scaturiscono spontanee e potenti dai bambini? "Come ha fatto il creatore a creare tutte le cose?" "Come ha fatto a creare sé stesso?" Domande grandi, di senso profondo, che nascono dalla genuinità e dalla ricerca di significati che i bambini custodiscono nel loro cuore.

Condividere le esperienze legate alla Festa del grazie ci permette di accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita anche nella fede.

Il nostro prossimo appuntamento con la comunità sarà durante la Novena del Natale, noi bambini, con le nostre insegnanti e accompagnati dalla cantoria parrocchiale animeremo la celebrazione con il canto del Missus.